



MARCO FAGOTTI

CONFESSIONI di UN POVERO DIAVOLO

AFFABULAZIONE Istantanea
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL
SIGNOR DIAVOLO
E DI FRANCESCO SAVORETTI

(CON ISTRUZIONI D'USO ALL'INTERNO)

UNA PRODUZIONE



CHE COSA HA CHE NON VA IL SIGNOR DIAVOLO?

Il Signor Diavolo è in profonda agitazione, ha scoperto di essere posseduto dagli esseri umani e ha deciso di uscire definitivamente dalle loro anime ma essi non glielo lasciano fare. Si sta dannando l'anima per capire come abbandonare quegli agglomerati di brutterie come egli stesso le apostrofa **"Avete idea di cosa mi tocca avvedere là dentro? Brutterie di ogni razza, orribilerie di ogni ispecie, sozzerie di ogni aqqualità. Quando queste furbazzerie afforano si addita assempré ad ammé, è assempré mea culpa e questo accadere mi fa imbestializzare. Allora dico abbastanza, me ne avvado da avvoi"**.

Approfittando di questa momentanea fragilità, potete interrogarlo e farvi confidare i suoi tormenti che poi sono i vostri e, chissà, aiutare lui e voi stessi ad uscire da questa imbarazzantissima situazione. Lo farà a modo suo, battendo sui tamburi con il suo fido alter ego, pizzicando le corde della sua cetra e proferendo parole di fuoco o lamentazioni piagnucolose, chi lo sa. Quello che avrete davanti è un povero diavolo imprigionato ma fate attenzione, scendere a patti con lui è sempre un "agrosso pericolo".

MA SI PUO' AIUTARE IL SIGNOR DIAVOLO?

Senza dubbio si mostrerà a voi per la prima volta con fare amorevole chiedendo in cambio solo che lo aiutate ad uscire da voi stessi. Facile? Niente affatto. Si può provare però, rivolgendogli domande o suggerendo parole ispiratrici. Egli risponderà a modo suo cercando di trovare un espediente che vi convinca a lasciarlo andare. Suonerà per voi tetrose o celestiali armonie, vi sollizzerà con storie, aneddoti, verità assolute e bugie da purgatorio, tutto per persuadervi della sua bontà. Volete dunque aiutarlo?

Prima capite bene come funziona. >>>>>>>>>>

IL RITUALE DELLA CONFESSIONE. COME SI SVOLGE E DA DOVE TRAE ORIGINE.

Confessioni di un povero diavolo, si basa sulla struttura delle Affabulazioni performance live di musica e narrazione create da Marco Fagotti nel 2013. Affabulare significa raccontare qualcosa di totalmente inventato, ad esempio una storia di carattere favolistico. Si affabula con le parole, di solito, ma lo si può fare anche con i suoni, con i rumori, con le immagini, con i gesti, oppure con tutte queste cose messe insieme.

Questo è il primo punto.

Si può anche affabulare senza nessuna preparazione, lasciando che altri suggeriscano gli snodi del racconto, a caso, così che le immagini prodotte fluiscano liberamente facendo saltare tutti i codici, le strutture preordinate, le regole, gli schemi, i tempi; ci si affida al momento presente e si fa la strada con lui senza preoccuparsi di niente altro.

Questo è il secondo punto.

Quando i due punti si incontrano armoniosamente se ne ricava qualcosa di straordinario, di irriverente, di indefinibile e assolutamente spettacolare. Si ridisegna il rapporto con il pubblico che è chiamato a suggerire e diventare parte della cerimonia. Ecco allora nel dettaglio come funziona:

Poco prima o poco dopo l'inizio della confessione, ad alcuni spettatori scelti a caso, vengono passati dei foglietti di carta chiedendo loro di scriverci sopra qualcosa che desiderano chiedere al Signor Diavolo, anche una semplice parola che in quel momento li ispira e sentono di poter trasmettere. Se la cerimonia si svolge in streaming la stessa cosa si fa con i messaggi in diretta on line.

Una volta scritti i pensieri o le parole vengono raccolte in una missiva e consegnate a lui, affinché con fare maestoso, li possa adoperare come punti di snodo della storia che andrà lì per lì ad inventare per convincere il pubblico della propria "abbontà".

Fino a quel momento nessuno, neanche egli, sa di quali allucinazioni si nutrirà la sua storia, quali le parole che la sua bocca proferirà, se saranno impresse di fuoco o di piagnucolosa passione. Nessuno immagina quali stramberie inventerà per imbonire gli astanti: di certo, si sa solo che senza quei suggerimenti non potrà fare nulla e l'occasione tanto ambita di uscire dagli umani verrà vanificata.

Se lo può permettere? Certo che no. Per lui strappare un gesto di clemenza è ormai una questione di... inferno o paradiso.

COSA RESTA DA FARE?

Avete una sola possibilità, partecipare alla confessione, non c'è verso. Il Signor Diavolo saprà riconoscere la vostra benevolenza e rendervi merito. Non vi fidate? Allora prima guardatevi qualche frammento dello spettacolo

<https://www.ossigenomusic.com/confessioni-apparizioni>

poi prendete contatto e portate il Signor Diavolo ad incontrare le vostre genti donando loro uno spettacolo pirotecnico e salvifico. Lo si può fare scrivendo a:

confessioni@ossigenazioni.com

oppure compilando e inviando il modulo che trovate in questa pagina del sito di Ossigeno Music

www.ossigenomusic.com/confessioni-missive

Se questo non vi basta, chiamate il **348 3231246** e verrete accolti con grazia e cortesia, come si conviene agli ospiti più graditi.

Avete già fatto?

Bene, i frutti non tarderanno ad arrivare.



CONFessioni di UN POVERO diAVOLO

è un progetto scritto ed eseguito da **MARCO FAGOTTI**,
con la partecipazione di:

Il Signor Diavolo / **MARCO FAGOTTI**

chitarre, strumenti a tastiera, programmazione, follia

Il Tamburiere / **FRANCESCO SAVORETTI**

percussioni, sonagli, elettronica

Musiche e narrazione istantanea / **MARCO FAGOTTI**

Supervisione software / **MICHELE DUSCIO**

Abiti di scena / **FABIOLA STORTINI**

Trucco ed estetica / **MARIA FAGOTTI**

Comunicazione e organizzazione **OSSIGENO MUSIC**

*Tutti i link del documento PDF sono attivi,
cliccandoli si possono raggiungere
direttamente le pagine indicate.*



CHI È MARCO FAGOTTI

È un compositore, musicista, sound designer e produttore. Avviato giovanissimo allo studio del pianoforte, scopre a 13 anni le possibilità del suono elettronico e ne rimane affascinato. Agli inizi degli anni '90, Giulio Clementi lo introduce alle tecniche di composizione controllata dal computer che ne fa uno dei primi musicisti in Italia ad utilizzare l'informatica nei concerti dal vivo. Nel 2002 fonda Anomolo la prima net-label no-copyright d'Europa che guiderà fino al 2009; lo porterà a collaborare con il gruppo di lavoro di Gilberto Gil e a confrontarsi con la discografia internazionale nell'era di internet. Dopo aver scritto colonne sonore per il teatro, musicato radiodrammi per la radio nazionale e pubblicato tre album con i Luxluna, inizia a comporre colonne sonore per il cinema collaborando con diversi registi e con il produttore Donald K Ranvaud (Addio mia concubina, La città degli dei). Mosso da uno spirito di ricerca sul potere spirituale del suono e sulla relazione che esso instaura con altri linguaggi, dà vita prima alle Affabulazioni, narrazioni musicali istantanee che fanno uso dell'improvvisazione totale e della collaborazione diretta del pubblico (in tre anni ne ha eseguite oltre 60 in Italia e all'estero), poi a "TRIP - Trance through music" che ne rappresenta l'evoluzione in termini di spazialità acustica. Nel 2018, per la regia di Giuliana Gamba, in occasione della retrospettiva che la città di NY dedicherà allo scultore Kounellis, compone la colonna sonora del doc "Kounellis in Moscow 1990". Nello stesso anno scrive le musiche per "Giorno di scuola" di Mauro Santini. Nel 2019 per il Pesaro Film Festival realizza uno spettacolo in collaborazione con il collettivo "La camera ardente" e con 32 filmamker sparsi nel mondo. Nel 2020 scrive con Giovanni Ferri "Sacrale", nel 2021 "Confessioni di un povero diavolo".

www.ossigenomusic.com



CHI È FRANCESCO SAVORETTI

La ricerca continua delle sonorità e l'attenzione verso le dinamiche esecutive sono gli aspetti più rilevanti che contraddistinguono il suo stile. E' così che la buona esecuzione e dimestichezza con le tecniche dei tamburi a cornice sono esaltate dal suo percorso verso una personalissima ricerca timbrica. Questa sua peculiarità lo porta spesso a lavorare con set multipercussivi e ad esplorare generi musicali diversi: World music, Musica Contemporanea, Ethno jazz, Early Music. Condivide il palco con importanti artisti Stranieri ed Italiani: Mike Rossi (South Africa), Claus Boesser-Ferrari (Ger), Heiko Plank (Ger), Sandor Szabo (Ungh), Elizabeth Swados (USA), Cary Gant (USA), Heaater Paawue (USA), Glèn Vélez (USA), Ross Daly (GR), Kelly Thoma (GR), Moni Ovadia, Davide Riondino, Dario Vergassola, Rocco Papaleo, Erri De Luca, Riccardo Tesi, Luca Ciarla, Eugenio Bennato, Carmine Ioanna, Vince Abbracciante Roy Paci, Micrologus, Goffredo Degli Esposti, Gabriele Russo, Patrizia Bovi, Mario Arcari, Gabriele Cohen, Giovanni Palombo, Alessandro D'Alessandro, Benny Benazzi, Marco Colonna, Carlo Maver, Peppe Frana, Robindro Nikolic, Nidi D'Arac, Giovanni Seneca, Carlo La Manna, Andrea Costa, Gionata Costa. Partecipa ad importanti festivals e rassegne Nazionali ed Internazionali: Montreal Jazz Festival, CANADA, "Java Jazz Festival" di Giakarta, "Bangkok jazz festival" in Thailandia, "Jazz in Bayreuth" in Germania, "National Arts Festival" di Grahamstown, (Sud Africa), Queen's Birthday jazz & Blues Festival Wallington, NEW ZEALAND, Upper Yarra Arts Centre, AUSTRALIA, shan International Jazz Festival, Zhuhai, CINA, Città De La Cultura di Santiago De Compostela, Festival Bergamo in jazz, Casa del Jazz di Roma, Auditorium Parco Della Musica, Ravenna Festival, Festival di Spoleto. E' tra i fondatori del festival FRAME DRUMS ITALIA, festival riconosciuto a livello mondiale per la promozione e divulgazione dello studio dei tamburi a cornice delle varie tradizioni.

www.francescosavoretti.com





www.ossigenomusic.com/confessioni
www.facebook.com/ossigenomusic
www.instagram.com/fagottimarco